

NOTA INTEGRATIVA

Principi contabili e criteri di valutazione

I criteri che hanno presieduto alla redazione del Bilancio sono quelli del principio di competenza e del principio di prudenza, anche in funzione della conservazione del valore del patrimonio della Fondazione e nella prospettiva della continuazione dell'attività. In casi eccezionali sono consentite deroghe a questi principi: in tal caso si darà conto nella nota integrativa delle motivazioni della deroga nonché dei riflessi che la medesima ha prodotto sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni al costo d'acquisto e sistematicamente ammortizzati in ogni esercizio, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione nell'ipotesi in cui essa sia limitata nel tempo. In particolare, per quanto concerne i beni mobili strumentali, nell'esercizio in cui il cespite viene acquistato la relativa aliquota di ammortamento viene ridotta alla metà, assumendo che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le attività che non costituiscono immobilizzazioni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di presumibile realizzazione.

Gli importi sono espressi in unità di euro. Per quanto concerne le modalità seguite per convertire i dati contabili espressi in centesimi in quelli esposti nel documento di sintesi, considerato che nulla è previsto a livello normativo, si è adottato il seguente criterio:

- la conversione ha interessato tutti gli importi dello stato patrimoniale e del conto economico identificati con le lettere minuscole;
- la conversione si è ottenuta mediante arrotondamento all'unità di euro inferiore, in caso di centesimi di euro inferiori a 50 e a quello superiore, nel caso contrario;
- gli importi espressi nello stato patrimoniale e nel conto economico di grado superiore (identificati con le lettere maiuscole o i numeri arabi) sono stati ottenuti dalla somma degli importi già arrotondati di cui sopra.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2018

I proventi indicati in bilancio per euro 1.450.573 si riferiscono ai contributi previsti per lo svolgimento dell'attività istituzionale dal socio fondatore Regione Campania nel 2018. Di seguito il dettaglio:

- a) Fondi ordinari: euro 137.250 sono riferiti alla somma stanziata dalla Regione Campania per la Fondazione Film Commission a valere sulle disponibilità ordinarie per l'anno 2018;
- b) Fondi Legge Regionale: euro 510.000 sono riferiti alle somme rese disponibili dalla Regione Campania con la Legge Regionale n. 30/2016;
- c) Fondi POC: euro 803.323. Tale voce è composta quanto ad euro 83.323 allo stato di avanzamento lavoro sull'acconto ricevuto nel 2017 ma di competenza 2018 e all'ulteriore stato di avanzamento lavoro previsto per l'esercizio 2018.

Si precisa che l'attività istituzionale è stata svolta con riferimento al solo territorio regionale.

Non è stata svolta alcuna attività commerciale.

La voce "Oneri" comprende le spese che verranno sostenute per l'attività istituzionale nel 2018 ed in particolare:

- a) compensi e rimborsi organi statutari per euro 19.030: è riferito al compenso dell'anno 2018 del revisore unico;
- b) per il personale per euro 291.998: le spese per lavoro dipendente si riferiscono al costo di sei unità di lavoro dipendente previsti nell'esercizio 2018;
- c) per collaboratori su fondo poc per euro 15.0000 sono relativi ai costi che si prevede di sostenere per le consulenze tecniche rese da professionisti esterni a valere sul fondo poc;
- d) per consulenze del lavoro e fiscali per euro 21.062 sono relativi ai costi che si prevede di sostenere le consulenze del lavoro e fiscali rese da professionisti esterni;
- e) le voci:

FONDO OSPITALITA'	100.000,00
INCARICHI MEDIATECA	75.000,00
AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	50.000,00
NUOVI LINGUAGGI	25.000,00
BANDO SCUOLE	10.000,00

sono interventi previsti per la L.R. 30/2016

- f) altri servizi professionali per euro 40.000 sono stanziati per i costi che si prevede di sostenere per le attività affidate in lavorazione ai professionisti esterni a valere sui contributi ordinari;

Le spese generali, così dettagliate:

GODIMENTO DI BENI DI TERZI	30.000,00
UTENZE	8.250,00
MATERIALE DI CONSUMO E CANCELLERIA	9.669,00
MANUTENZIONE ED ASSISTENZA INFORMATICA	5.000,00
MARKETING & COMUNICAZIONE	20.000,00
MISSIONI E VIAGGI	20.000,00

SUB-TOTALE II	92.919,00
----------------------	------------------

sono riferite alle spese previste per lo svolgimento delle attività di comunicazione sul territorio;

g) gli oneri finanziari per euro 5.564 sono relativi alle spese bancarie ed agli interessi passivi che si prevede di sostenere per l'esercizio 2018;

h) spese per acquisti di beni e servizi POC per euro 620.000 ricomprende i costi previsti per la realizzazione del crono programma 2018 a valere sui fondi POC;

i) spese per acquisti di beni e servizi Legge Regionale per euro 80.000 ricomprende i costi previsti per la realizzazione del crono programma 2018 a valere sui fondi Legge Regionale 30/2016;

l) imposte e tasse d'esercizio: tale voce, stimata in euro 5.000, comprende le imposte di competenza per l'esercizio 2018.

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente

Titta Fiore